

In tremila dalla diocesi di Como per la Messa con papa Francesco: «è il segno che vogliamo bene al Santo Padre!»



«È molto bello che la nostra diocesi di Como abbia accolto con tanto slancio l'invito a essere presenti alla Santa Messa celebrata dal Santo Padre, il prossimo 25 marzo, a Monza, in occasione della visita di papa Francesco alla Chiesa di Milano e dell'intera Lombardia. È davvero un buon segno di partecipazione ecclesiale. **La diocesi di Como si è sentita coinvolta e chiamata in prima persona: quindi vuol dire che vogliamo bene al Papa!**».

Il Vescovo monsignor Oscar Cantoni commenta con entusiasmo la notizia che **saranno più di tremila i fedeli che da diversi punti**

della diocesi comense (una ventina fra gruppi parrocchiali e vicariali, dalla provincia di Sondrio alla Bassa Comasca) **raggiungeranno Monza per partecipare alla solenne concelebrazione eucaristica in programma alle ore 15.00, presso il Parco di Monza, su un'area di 400mila metri quadrati nella zona dell'ex-ippodromo (Villa Mirabello)**. Nei prossimi giorni l'organizzazione ha annunciato che verranno pubblicate le mappe per indicare i percorsi privilegiati per raggiungere i settori riservati per la Messa (occorre prevedere dei tempi di percorrenza, a piedi, da 15 a 60 minuti – navette speciali sono riservate ai tremila disabili iscritti).

Quali energie raccogliere da questo incontro, che cade proprio nel cuore del percorso quaresimale, perché non resti un episodio isolato ma si inserisca in un cammino pastorale consapevole e condiviso? «Dopo la visita del Papa – ci risponde il Vescovo Oscar – la diocesi di Milano ha previsto la pubblicazione e la diffusione di alcune schede per approfondire la *Evangelii Gaudium*. **Nella nostra diocesi proporremo un percorso di conoscenza dell'esortazione apostolica a partire dal Tempo pasquale.** Perché il papa non si deve solo applaudirlo, ma anche ascoltarlo, per mettere in pratica le sue parole. Personalmente, già nel Messaggio di Quaresima, diffuso la scorsa settimana, in una nota finale, ho raccomandato la lettura, individuale o a gruppi, della *Evangelii Gaudium*. Speriamo che una maggiore attenzione a questo testo sia anche uno dei frutti della visita del papa alle nostre diocesi lombarde».

Anche perché, aggiunge ancora monsignor Cantoni, «lo studio e l'interiorizzazione della *Evangelii Gaudium* è la grande consegna che il pontefice ha fatto alla Chiesa italiana durante il Convegno ecclesiale di Firenze». Rinnovare e rendere concreta questa sollecitazione è «una testimonianza bella di amore per il papa, in questo tempo in cui un certo tipo di cristiani non esita a criticarlo e contestarlo... **Da parte nostra, invece, arriva un gesto grande di vicinanza e condivisione del**

suo stile e delle sue proposte». Il Vescovo Oscar sarà a Milano fin dal mattino, per l'incontro in programma in Duomo. Con lui anche monsignor Franco Festorazzi, vescovo emerito della diocesi di Ancona-Osimo, e monsignor Diego Coletti.